

Mulhausen in Turingia, ed inoltre confermando in esso la possessione della provincia demaniale, appellata il paese della Pleisse, che conteneva la più parte del principato di Altemburgo. Compiutisi tali ordinamenti, l'imperatore fece istanza alla dieta d'Augusta perchè volesse confermare ai suoi due figli Alberto e Rodolfo i ducati d'Austria e di Stiria, e la signoria di Carniola; ciò che vennegli concesso per acclamazione (*Vedi più sopra i langravi dell'alta Alsazia*).

L'imperatore Rodolfo terminò i suoi giorni, siccome dicemmo di sopra, nel 1291. Abbiamo già indicati i nomi delle sue due mogli, le date del loro matrimonio e quelle della lor morte; intorno a che nulla abbiamo a correggere. Ma quanto da noi fu detto intorno al numero de' suoi figli, e da quale delle sue spose ciascuno nascesse, abbisogna di qualche correzione. Pfeffel ne conta quattordici, ed il barone di Zurlauben solamente dieci, che tutti fa uscire dal primo letto. Questi sono: 1.º Alberto, che or segue; 2.º Artmanno, conte d'Absburgo e di Kiburgo, langravio d'Alsazia, il quale affogò nel 20 dicembre 1282; 3.º Rodolfo, duca d'Austria e di Stiria, conte d'Absburgo e langravio d'Alsazia, che mancò nel 1290 (*V. il suo articolo*); 4.º Carlo, morto infante; 5.º Matilde, che, sposato Luigi il Severo conte palatino del Reno e duca di Baviera, mancava nel 1323, e non 1303; 6.º Caterina, sposa nel 1276 ad Ottone, quarto figlio di Alberto II duca di Sassonia, e morta nel 1285; 7.º Agnese, che dopo avere sposato nel 1273 Alberto II duca di Sassonia, del quale or ora abbiam fatta parola, morì nel 1322; 8.º Edwige, che fu moglie, 1.º di Enrico duca di Breslavia, 2.º di Ottone marchese di Brandeburgo, la quale cessò di vivere nel 1303; 9.º Giuditta, moglie di Wenceslao IV re di Boemia, mancata nel 1297; 10.º Clemenza, ch'ebbe a marito Carlo Martello re d'Ungheria.